



DIRSTAT V.V.F.

Associazione Nazionale Dei Dirigenti, Direttivi
e delle Elevate Professionalità del Corpo
Nazionale dei Vigili del Fuoco.

IL SEGRETARIO GENERALE

ROMA, 10/11/2010

Ai Sig.ri. Dirigenti e Direttivi

E p.c. Al Ministro Dell' Interno
Onorevole Roberto MARONI
Roma

E p.c. Al Sottosegretario di Stato
Del Ministero Dell'Interno
Sen. Nitto Francesco PALMA
Roma

PROT. N° 41/2010



Oggetto: **Adesione sciopero 10/11/2010: RIVENDICAZIONI**

Cari Colleghi,

la manifestazione del 10.11.2010 organizzata dal CONAPO, a cui hanno aderito in prima linea anche la Confederazione Sindacale DIRSTAT V.V.F. ed il SINDIR, è stata una grande opportunità per tutti i Vigili del fuoco presenti, confluiti da tutta Italia, per poter finalmente manifestare massicciamente contro la latitanza del Governo e la sordità dell'Amministrazione del M.I., che continuano ad ignorare il grave stato di malessere e le difficoltà economiche in cui versano i Pompieri Italiani.

La protesta ha rivendicato innanzitutto il mancato inserimento del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nel Comparto Sicurezza richiamando gli articoli 16 e 43 della Legge 121/ 81.

Il Governo e l'Amministrazione del M.I. continuano ostinatamente a non volere riconoscere l'importante ruolo istituzionale in materia di sicurezza pubblica svolto dai Vigili del fuoco, relegandoli ai margini del M.I. e considerandoli come una "Cenerentola", senza quattrini, senza opportunità di progressione in carriera e con una ingiusta retribuzione, anche se sempre impegnati in prima linea in tutte le emergenze.

La DIRSTAT VVF prende le distanze dalla cieca condotta di quelle Sigle Sindacali assenti alla manifestazione e firmatarie di un contratto iniquo, che non riconosce quella dignità lavorativa e quella professionalità che i Vigili del Fuoco mettono quotidianamente in campo al servizio del Paese con molti sacrifici (anche di vite umane) e mettendo a rischio la propria vita.

La manifestazione è stato il primo grande segnale di una necessaria unità corporativa che le Sigle Sindacali assenti non hanno saputo cogliere.





La DIRSTAT VVF, con la presenza del Segr. Confederale Dr. D'Ambrosio, ha richiamato l'attenzione dell'opinione pubblica sulle maggiori difficoltà del C.N.VV.F. e sui mancati riconoscimenti economici, ed ha manifestato disapprovazione sugli attuali criteri di progressione in carriera, auspicando al riguardo una maggiore chiarezza e trasparenza.

Tra le principali proposte emerse durante la Manifestazione, quelle che meritano una particolare sottolineatura sono: l'equiparazione retributiva tra personale dirigente e direttivo del C.N.VV.F. e quello delle forze armate e delle altre forze di polizia (13/23 anni); la nomina di un Capo Dipartimento proveniente dalla dirigenza generale del C.N.VV.F.

Questo sciopero rappresenta solo l'inizio di un lungo cammino che tenderà a conseguire l'obiettivo di valorizzare maggiormente la componente tecnica dei VV.F. Seguirà la richiesta al Sig. Ministro dell'Interno dell'urgente riapertura di un tavolo tecnico per una modifica del Decreto Legislativo 217/05 che miri a risolvere quelle questioni che da tempo attanagliano il Corpo Nazionale dei VV.F.

P.S.: Da un sondaggio condotto, più del 25% del personale dirigente e direttivo del C.N.VV.F. ha aderito allo sciopero. La mancata partecipazione di APVVF ha impedito, con nostro rammarico, di raggiungere una percentuale di adesione superiore al 50%.



Fraterni saluti
IL SEGRETARIO GENERALE
DIRSTATVVF
Antonio BARONE